



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC880008: I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI

Scuole associate al codice principale:

SAAA880004: I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI
SAAA880015: VIA DEL PROCACCIA
SAAA880026: VIA CANTINA
SAAA880048: TORTORELLA CAP.
SAAA880059: VIA CRISPI
SAAA88006A: VIBONATI CAP.
SAEE88001A: SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI"
SAEE88002B: TORTORELLA CAP. P.P.
SAEE88003C: VIBONATI CAP.P.P.
SAEE88004D: VIBONATI - VILLAMMARE
SAMM880019: SAPRI "D.ALIGHIERI"
SAMM88002A: VIBONATI "G.MARCONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le risultanze Invalsi 2023 sono state oggetto di attenta analisi perchè hanno messo in evidenza il learning loss generato dalla discontinuità didattica dovuta all'emergenza Covid protratta per due anni scolastici. Gli esiti negativi sono, infatti, maggiori nelle classi della scuola primaria e meno evidenti nella scuola secondaria di primo grado. Anche la lettura degli indicatori di fragilità è stata oggetto di analisi per definire azioni mirate a ridurre il rischio di insuccesso scolastico per gli alunni con indicatore di fragilità o a rischio di fragilità. Per quest'ultima categoria di alunni saranno realizzate misure specifiche con i fondi del PNRR ai sensi del D.M. 170 assegnato all'istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La mancata progressione nell'acquisizione delle competenze per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria deriva dalle difficoltà nella partecipazione, nell'esercitazione, nell'acquisizione di metodo di studio, di concentrazione, ecc. verificatesi per moltissimi alunni, soprattutto di quelli più piccoli, nel periodo di interruzione dell'attività didattica in presenza con lo svolgimento della D.I.D. a causa dell'emergenza covid19. L'impegno della scuola, anche attraverso il fondo PNRR sarà quello di ridurre il learnig loss a partire dagli alunni con più difficoltà.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ottica di un miglioramento sempre e comunque da auspicarsi, la situazione attuale della Scuola meriterebbe quantomeno una piena e completa sufficienza. Il nostro Istituto cura in modo particolare continuità e senso di appartenenza ad una comunità educante, badando ai bisogni psico-fisici di ciascun discente nel suo percorso di crescita, soprattutto nei momenti di maggior bisogno ed al momento delle scelte, ossia nel passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo. Appare chiaro, per quanto esposto finora, che le attività di continuità ed orientamento non sono mai frutto di improvvisazioni, bensì di azioni di pianificazione studiate e ragionate che, nei vari momenti e nelle varie fasi della vita scolastica, possano risultare di supporto, e non un inutile appesantimento, per tutti gli attori coinvolti nelle stesse. Sicuramente positivi i momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di Scuola del nostro Istituto e le relative interazioni tra essi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti con alte valutazioni nell'Esame di Stato (8-10)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare e promuovere attività culturali, musicali e artistiche che coinvolgano gli alunni, soprattutto i più fragili, e tutta l'utenza
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare maggiore spazio alla didattica laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le tecnologie, diffondere robotica educativa e coding, per la valenza motivazionale e lo sviluppo delle competenze.
4. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività diversificate e personalizzate, ma nello stesso tempo inclusive, coinvolgendo la classe.
5. **Continuità e orientamento**
Predisporre interventi didattici mirati all'Orientamento nelle scelte future (scuola secondaria di I grado)
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la pratica dello sport, come momento di aggregazione, di divertimento sano e di rispetto delle regole
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività volte all'acquisizione di competenze relazionali in situazioni problematiche
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione come momento di crescita professionale da spendere per il miglioramento della scuola
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane a disposizione, in base alle competenze di ciascuno
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ottimizzare i momenti di incontro con le famiglie, per un confronto proficuo
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la condivisione con le famiglie del Patto di corresponsabilità educativo e coinvolgerle maggiormente in merito al rispetto della regolarità della frequenza scolastica e all'osservanza delle regole di civile convivenza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria negli ambiti delle prove di italiano e matematica.

TRAGUARDO

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi 2e della scuola primaria in Italiano e Matematica e ridurre il divario dei risultati tra gli studenti della stessa classe e delle classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione di attività volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali negli allievi
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare maggiore spazio alla didattica laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le tecnologie, diffondere robotica educativa e coding, per la valenza motivazionale e lo sviluppo delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative (Debate, Service learning)
5. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività diversificate e personalizzate, ma nello stesso tempo inclusive, coinvolgendo la classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere con un maggior numero di attività mirate al recupero gli alunni con indicatore di fragilità o a rischio di fragilità.
7. **Continuità e orientamento**
Utilizzare i risultati Invalsi e gli indicatori di fragilità per azioni di tutoring e mentoring degli alunni con indice di fragilità o a rischio di fragilità, nel passaggio dalla quinta primaria alla prima media.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione come momento di crescita professionale da spendere per il miglioramento della scuola
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ottimizzare i momenti di incontro con le famiglie, per un confronto proficuo
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la condivisione con le famiglie del Patto di corresponsabilità educativo e coinvolgerle maggiormente in merito al rispetto della regolarità della frequenza scolastica e all'osservanza delle regole di civile convivenza.



PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi per gli alunni delle classi 5e primaria.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati delle 5e primaria nelle prove di inglese ai livelli della media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione di attività volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali negli allievi
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare maggiore spazio alla didattica laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le tecnologie, diffondere robotica educativa e coding, per la valenza motivazionale e lo sviluppo delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative (Debate, Service learning)
5. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività diversificate e personalizzate, ma nello stesso tempo inclusive, coinvolgendo la classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere con un maggior numero di attività mirate al recupero gli alunni con indicatore di fragilità o a rischio di fragilità.
7. **Continuità e orientamento**
Utilizzare i risultati Invalsi e gli indicatori di fragilità per azioni di tutoring e mentoring degli alunni con indice di fragilità o a rischio di fragilità, nel passaggio dalla quinta primaria alla prima media.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la partecipazione della scuola ad iniziative, concorsi e progetti nazionali per promuovere e valorizzare le eccellenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione come momento di crescita professionale da spendere per il miglioramento della scuola
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane a disposizione, in base alle competenze di ciascuno





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità così come indicate prima, nascono dalla necessità di migliorare gli esiti scolastici di tutti gli alunni soprattutto degli alunni con fragilità e di allineare i risultati delle prove nazionali ai livelli delle medie nazionali. Si mira soprattutto a curare l'interesse, la curiosità e la motivazione allo studio, attraverso metodologie diverse, innovative più vicine alle esigenze formative degli alunni utilizzando le tecnologie informatiche come strumenti di supporto e di potenziamento senza trascurare gli interventi di consolidamento e/o di recupero dei contenuti disciplinari attraverso ulteriori progetti curriculari ed extracurriculari.